

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

Messaggero Veneto trovaserata

+14°C
parz. nuvoloso

HOME | TEATRO | MUSICA | ARTE E FOTOGRAFIA | CULTURA | FESTE FIERE, SAGRE & MERCATI | SPORT | RISTORANTI

Sei in > [Tempo libero](#) > La Filologica rinalda i legami con i popoli ladini

La Filologica rinalda i legami con i popoli ladini

Convegno da domani a Cormons sul rapporto con la cultura dei Grigioni e delle Dolomiti

01 ottobre 2014

NS. Cormons ospiterà domani nella sala civica di Palazzo Locatelli e fino a sabato il VI Colloquium retoromanistic, convegno di studi linguistici e storici promosso e organizzato dalla Società Filologica Friulana. Il convegno di pone l'obiettivo di esplorare i più recenti contributi sulla linguistica, la storia e la cultura dei Grigioni, della Ladinia dolomitica e del Friuli e di raccogliere lavori, ricerche e progetti rivolti allo studio delle relazioni che intercorrono tra le popolazioni delle regioni alpine. «Con l'approccio interdisciplinare alle tematiche affrontate - scrivono gli organizzatori - ci si propone inoltre tenere aperti e vivi - in ambito nazionale e internazionale - la discussione e il dibattito su un ampio ventaglio di prospettive, favorendo l'incontro e il confronto delle esperienze di studiosi provenienti da differenti ambiti di studio». Tale auspicio si coniuga perfettamente con la peculiarità della regione Friuli Venezia Giulia «sin dall'antichità crogiolo di popoli e terra di compresenza di diverse comunità linguistiche». In occasione di questa tre giorni di studio giungeranno a Cormons studiosi ed esperti provenienti dall'intero arco alpino e dai paesi di lingua tedesca, che tratteranno tematiche che spaziano dalla lessicografia alla linguistica friulana e retoromanza, dalle traduzioni ai progetti di ricerca interlinguistica, dalla toponomastica ladina alla musica in lingua minoritaria, fino alle esplorazioni lessicali e fonetiche delle comunità linguistiche alpine.

"Il Colloquium retoromanistic torna in Friuli dopo nove anni - spiega il Presidente della Società Filologica Federico Vicario - consolidando una tradizione di studi e di relazioni che trova principio e ispirazione dai fondamentali Saggi ladini che il goriziano Graziadio Isaia Ascoli pubblicò nel 1874. Le tre regioni dei Grigioni, della Ladinia e del Friuli si trovano ancora una volta insieme a riflettere su lingua, cultura, storia e tradizioni, in spirito di fratellanza e solidarietà, guardando al domani, un momento importante di condivisione e di crescita delle ragioni della comune appartenenza allo spazio linguistico e antropologico alpino".

Il convegno è organizzato in collaborazione con il Comune di Cormons, l'Enoteca di Cormons, l'Isis Dante Alighieri di Gorizia, ha il sostegno della Cassa di Risparmio Fvg e si avvale del patrocinio di: Regione Fvg, Provincia di Gorizia, Fondazione Carigo, Arlef, Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei e Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.

I lavori si apriranno giovedì 2 ottobre alle 9.30. Dopo il saluto delle autorità intervengono Hans Goebel (Università di Salisburgo, L'ultima del progetto di ricerca ALD), Barbla Etter (Università di Friburgo, I principi territoriali e la pasch linguistica sut pressiu da fusiuns communalas), Georg Kaiser e Franziska Maria Hack (Università di Costanza, La marcatura differenziale dell'oggetto nel retoromanzo), Claes Neuefeind e Daniel Telli (Università di Colonia, Rumantscha Digitala. Das Pledari Grond 2.0) e Sara Moling (Istituto Ladino "Micura de Rù", "Mies prömes paroes". Dizionario illustrato per bambini in lingua ladina - Versione badiotta e gardenese). Il Convegno proseguirà nel

IN EDICOLA

Sfoggia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
2 mesi a soli 14,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA



pomeriggio, a partire dalle 15, con gli interventi di Giovanni Frau ([Università di Udine](#), Considerazioni intorno alla storia della linguistica friulana), Elisa Candido ([Università di Udine](#), Vivere il plurilinguismo. La comunità albanofona nel comune di Maniago), Marco Forni (Istitut Ladin "Micura de Rù", Il dizionario bilingue italiano-ladino-gardenese/ladino-gardenese-italiano: versione cartacea, in rete e libro elettronico), Massimiliano Verdini (Università di Friburgo, Il libro dei Salmi. Versioni friulane e romance) e Ruth Videsott (Libera Università di Bolzano, La frasse scissa come strategia di focalizzazione nelle traduzioni ladine dei Vangeli).

01 ottobre 2014

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.